Rif.Prot.n. 219/2015 Rep.n.

CONVENZIONE PER LA CONCESSIONE IN COMODATO D'USO DI SISTEMA DRAGANTE DA ACQUISTARE A CURA DELLA PROVINCIA NELL'AMBITO DELL'AZIONE A7 DEL PROGETTO LIFE13 NAT/IT/000115 AGREE.

Ferrara, addì

PREMESSA

1) Progetto LIFE 13NAT/IT/000115 - AGREE

L'obiettivo generale del progetto ***LIFE 13NAT/IT/000115 - AGREE*** è la conservazione a lungo termine di habitat e specie Natura 2000 della laguna della Sacca di Goro, attraverso una gestione integrata che sfrutta, invece di contrastare, il dinamismo della laguna ed il costante deposito sedimentario.

Uno degli obiettivi di progetto, che concorre al principale, è l'avvio di una gestione integrata con approccio ecosistemico e funzionale della laguna a cui partecipano sia enti pubblici che privati, con una visione gestionale a lungo termine.

Tra i soggetti che partecipano al progetto, oltre alla Provincia di Ferrara che svolge la funzione di Capo Fila, ci sono la Regione Emilia-Romagna, il Corpo Forestale dello Stato, l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Delta del Po, l'Università di Ferrara e il Consorzio Sacca di Goro società consortile a r.l. (CO.SA.GO.), di recente costituzione, che raggruppa 24 Cooperative di molluschicoltori per complessivi 1.211 operatori, che, in accordo con le due Organizzazioni dei Produttori (O.P.) operanti in Sacca di Goro, ha presentato domanda in data 20/08/2015, assunta al P.G. dell'Ente al n. 56820, per essere inserito come partner di progetto e assumere quindi gli impegni previsti nel progetto Life Agree che inizialmente erano a carico delle due O.P. sostenendo i relativi costi. Dal 31/08/2015 il CO.SA.GO. è ufficialmente subentrato alle due O.P. nel progetto LIFE.

Tra le previsioni del progetto ci sono le azioni A7 e C2 che rispettivamente prevedono l'acquisto di un sistema dragante da utilizzarsi in Sacca di Goro a carico della Provincia di Ferrara e lo scavo di nuovi canali sublagunari a carico del raggruppamento dei pescatori (ora CO.SA.GO.) con il sistema dragante appena citato.

2) Azione A7 del progetto LIFE AGREE

Il progetto LIFE AGREE prevede nell'azione A7, in capo alla Provincia di Ferrara:

1 - l'acquisto di un sistema dragante, nel rispetto del sistema normativo D.Lgs 163/06, valutando i costi ed i benefici delle diverse tipologie di attrezzatura insieme al CO.SA.GO (ex O.P.), quali partner del progetto ed utilizzatori effettivi del sistema dragante;

2 - elaborazione e sottoscrizione con il CO.SA.GO (ex O.P.) di una convenzione che regolamenti l'uso dell'attrezzatura del sistema dragante loro affidato;

La presente convenzione, in esecuzione degli impegni suddetti:

- sancisce l'accordo tra l'interesse conservazionistico del pubblico e l'interesse dei privati che beneficiano dei servizi ecosistemici;
- regolamenta l'utilizzo e le finalità dei mezzi costituenti il sistema dragante;
- dispone che il sistema dragante debba essere utilizzato in via prioritaria per lo scavo dei canali secondari dell'azione C2 del progetto LIFE AGREE;
- stabilisce che i progetti dei lavori da eseguire con il sistema dragante debbano essere inseriti in un programma annuale approvato e condiviso dalla Provincia di Ferrara e dal Parco del Delta del Po dell'Emilia-Romagna gestore del sito Natura 2000, ed avere tutte le autorizzazioni rilasciate dagli Enti competenti previste dalle normative e debbano essere finalizzati a fini conservazionistici;
- stabilisce che la gestione e la manutenzione del sistema dragante, con i relativi costi, siano a totale carico del CO.SA.GO. (ex O.P.).

3) Componenti e costi di gestione del sistema dragante

Le valutazioni effettuate dalla Provincia di Ferrara nei vari incontri con soggetti interessati nonché con la consulenza di esperti in materia, sono state condivise con le Cooperative aderenti alle due O.P. di Goro e Gorino ufficialmente nella riunione tenutasi a Goro il 18/03/2015, nella quale sono stati individuati i componenti e le attrezzature che formano il sistema dragante ed i suoi costi di gestione per eseguire i lavori necessari al raggiungimento degli obiettivi del progetto LIFE AGREE.

Si è altresì concordato che il sistema dragante, come richiesto espressamente dal Progetto LIFE 13NAT/IT/000115 – AGREE dovrà essere utilizzato per ulteriori interventi in laguna necessari alla manutenzione dei canali sublagunari esistenti ed alla officiosità delle bocche lagunari.

Infatti, in tale sede, sono state illustrate diverse soluzioni tecniche per la scelta del sistema dragante evidenziando i relativi costi e benefici al fine di una sua proficua utilizzazione non solo per la realizzazione del progetto LIFE, ma anche per detti ulteriori interventi aventi fine conservazionistico.

Le attrezzature individuate che compongono il sistema dragante sono le seguenti:

- draga refluente con diametro tubazione di aspirazione compreso tra 350 e 450 mm;
- tubazione di refluimento di lunghezza pari almeno a 1.500 ml;
- sistema di posizionamento delle ancore;
- sistema satellitare di controllo operazioni draganti;
- pontone con escavatore idraulico;
- motobarca di servizio.

I costi approssimativi di gestione del sistema dragante calcolati sono i seguenti:

- il costo medio al metro cubo (€/mc) per lo scavo di una quantità annua tra i 350.000 ed i 450.000 mc è tra 1,42 : 1,32 Euro/mc;

4) Gara per acquisto sistema dragante

La Provincia di Ferrara ha avviato le procedure per l'acquisto del sistema dragante tramite una gara europea. L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

All'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa si perverrà attraverso la pesatura dei seguenti elementi di valutazione: offerta economica, caratteristiche tecnico - funzionali della draga proposta, materiali e forniture aggiuntive offerte.

A base di gara la fornitura prevede i seguenti **componenti obbligatori**:

- draga refluente con diametro tubazione di aspirazione compreso tra 350 e 450 mm;
- tubazione di refluimento di lunghezza pari almeno a 1.500 ml;

I **componenti aggiuntivi** che possono essere offerti inclusi nel prezzo offerto sono i seguenti:

- ulteriore tubazione di reflui mento;
- sistema di posizionamento delle ancore;
- sistema satellitare di controllo operazioni draganti;
- pontone con escavatore;
- motobarca di servizio.

La Provincia di Ferrara pertanto solamente dopo l'espletamento delle procedure di gara verrà a conoscenza di quali attrezzature potrà acquistare con i fondi stanziati e, di conseguenza, consegnare al CO.SA.GO.

Il CO.SA.GO. dovrà pertanto acquisire in disponibilità, a proprie spese, le attrezzature mancanti e necessarie per la realizzazione degli interventi previsti nel progetto LIFE.

5) Documenti facenti parte della convenzione

Fanno parte della convenzione e si intendono qui integralmente richiamati, anche se non materialmente allegati, le disposizioni del progetto LIFE AGREE relative al sistema dragante ed ai lavori che dovranno essere eseguiti a cura e spese del CO.SA.GO.;

Tutto ciò premesso, con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto di ragione e di legge,

TRA

PROVINCIA DI FERRARA (c.f. 00334500386) rappresentata dal suo Presidente pro-tempore, Avv. Tiziano Tagliani, che agisce in esecuzione del proprio decreto in seduta 30/10/2015 n. 219, in breve comodante.

E

CO.SA.GO. CONSORZIO SACCA DI GORO - Società consortile r.l. (c.f. e P. IVA 01950010387) con sede in Goro (FE), Via A. Brugnoli, 298 - con indirizzo PEC cosago@arubapec.it rappresentato dal suo Presidente, Sig. Massimo Genari in breve comodatario.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art 1) Premesse e Oggetto

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Oggetto della presente convenzione è regolare i rapporti tra la Provincia di Ferrara (comodante) ed il Consorzio CO.SA.GO. (comodatario) nella gestione ed utilizzo del sistema dragante così come definito nell'azione A7 del progetto LIFE AGREE ed ai punti 3) e 4) delle premesse.

Con ulteriore documento (verbale di consegna), da redigersi successivamente all'acquisto del sistema dragante, verranno altresì definite le attrezzature oggetto del comodato e l'eventuale necessità di ulteriori attrezzature che il CO.SA.GO. dovrà acquisire in disponibilità a proprio onere e spesa.

Art. 2) Impegni della Provincia di Ferrara

La Provincia di Ferrara si impegna ad acquistare, tramite bando di gara europeo ed entro il limite massimo delle disponibilità finanziare previste nell'azione A7 del progetto LIFE AGREE un sistema dragante con le caratteristiche, modalità e limiti indicati nella premessa al punto 4).

La Provincia di Ferrara si impegna a fornire al comodatario attrezzature perfettamente funzionanti, in regola con le normative esistenti e complete di manuale d'uso e di manutenzione ed a fornire, agli addetti indicati dal comodatario, un corso di avviamento all'uso di tutte le attrezzature.

La Provincia di Ferrara si impegna ad affiggere sull'attrezzatura un'etichetta riportante il logo LIFE, che abbia caratteristiche di perdurabilità.

Art. 3) Impegni del Consorzio CO.SA.GO.

Il Consorzio CO.SA.GO. si impegna ad utilizzare i beni concessi in comodato con le modalità indicate nei successivi artt. 5, 6 e 7 ed ad avere in propria disponibilità, tramite acquisto o noleggio, a proprio esclusivo onere e spesa, le attrezzature indicate nel punto 4) delle premesse che non siano state acquisite dalla Provincia nell'ambito della gara per la fornitura del sistema dragante.

Il CO.SA.GO. si impegna in particolare a realizzare, con il sistema dragante affidatogli:

- gli interventi previsti nell'azione C2 del progetto LIFE AGREE;
- ulteriori interventi, necessari per migliorare l'idrodinamica delle acque della Sacca di Goro e comunque aventi fini conservazionistici, secondo un programma annuale approvato e condiviso dalla Provincia di Ferrara e dal Parco del Delta del Po dell'Emilia-Romagna gestore del sito Natura 2000, sostenendo i relativi costi così come illustrati e condivisi durante la riunione del 18/3/12015 citata in premessa.

Il CO.SA.GO. al termine di ogni anno con apposita relazione dovrà rendere note alla Provincia di Ferrara le spese sostenute e gli interventi realizzati.

Art. 4) Uso del bene, criteri e modalità di esecuzione lavori

L'attrezzatura fornita, facente parte del sistema dragante, deve essere impiegata in via permanente per l'esclusivo utilizzo conservazionistico e attività di protezione della natura, anche dopo la conclusione del progetto (così come previsto dalle Disposizioni Comuni 2013 dei progetti LIFE), ad esempio per la

realizzazione di interventi finalizzati all'incremento dell'idrodinamica ed al risanamento ambientale della Sacca di Goro e degli ambienti circostanti.
Gli interventi da realizzare devono essere contenuti in un programma annuale approvato e condiviso dalla Provincia di Ferrara, in accordo con il Parco del Delta del Po dell'Emilia-Romagna quale gestore del sito Natura 2000, ed avere tutte le autorizzazioni rilasciate dagli Enti competenti previste dalle normative vigenti.
Il comodatario solleva il comodante da ogni responsabilità, anche verso terzi, derivante dall'uso dei beni concessi.
Il progetto esecutivo dell'azione C2 del progetto LIFE AGREE completo di tutte le autorizzazioni rilasciate dagli Enti competenti sarà fornito al CO.SA.GO. dalla Provincia di Ferrara.
Rimane a totale carico del CO.SA.GO. la gestione ed i relativi costi della fase esecutiva dei lavori comprese le attività di direzione lavori, sicurezza e collaudo. La Provincia attraverso i propri uffici eserciterà l'alta sorveglianza sui lavori medesimi, con facoltà di segnalare al committente CO.SA.GO. e/o alle autorità competenti eventuali irregolarità nella conduzione dei lavori.
Il CO.SA.GO. si impegna inoltre a trasmettere alla Provincia gli atti di collaudo/certificati di regolare esecuzione degli interventi al termine dei lavori.
Il CO.SA.GO. in qualità di partner del progetto LIFE si impegna a rispettare scrupolosamente le tempistiche di esecuzione previste nel progetto stesso e a fornire alla Provincia, in qualità di ente capofila, tutta la documentazione contabile, fiscale o amministrativa necessaria a predisporre le rendicontazioni periodiche e finali all'ente comunitario.
I progetti degli ulteriori lavori da eseguire con il sistema dragante fornito dovranno essere compresi nel programma annuale succitato.
Per questi lavori rimane a totale carico del CO.SA.GO.:
- la gestione ed i relativi costi delle fasi progettuali quali redazione di progetti, piano di sicurezza ed acquisizione dei pareri dagli Enti competenti.
-la gestione ed i relativi costi della fase esecutiva compresi direzione lavori, sicurezza e collaudo, al netto di eventuali contributi pubblici o privati erogati al CO.SA.GO. per finalità conservazionistiche o di risanamento e salvaguardia ambientale.
Per questi lavori il CO.SA.GO. si impegna a trasmettere alla Provincia prima dell'inizio dei lavori i progetti esecutivi completi di tutte le autorizzazioni rilasciate dagli Enti competenti e gli atti di collaudo/certificati di regolare esecuzione al termine degli interventi.
In nessun caso il comodatario potrà cedere, neppure temporaneamente, l'uso del bene o parte di esso a terzi, né a titolo gratuito né a titolo oneroso, senza la preventiva autorizzazione scritta del comodante.
Il comodatario è tenuto a custodire e a conservare i beni con la diligenza del buon padre di famiglia e dovrà servirsene esclusivamente per gli usi determinati dalla presente convenzione.
In caso di inadempimento agli obblighi suddetti, il comodante potrà richiedere l'inadempienza o l'immediata restituzione dei beni, oltre al risarcimento del danno.
Ai sensi dell'art. 1805 del codice civile, qualora il comodatario abbia impiegato i beni concessi per un uso diverso o per un tempo più lungo di quello a lui consentito, in caso di perimento dei beni stessi per causa a lui non imputabile sarà responsabile della perdita qualora non provi che la cosa sarebbe perita anche se non l'avesse impiegata per l'uso diverso o l'avesse restituita a tempo debito.

Art. 5) Spese per la funzionalità e la manutenzione del sistema dragante
In qualità di partner del progetto LIFE ed in deroga all'articolo 1808 del codice civile, sono a totale carico del CO.SA.GO. gli oneri per le assicurazioni, la funzionalità e la manutenzione ordinaria e straordinaria della draga e degli accessori, necessarie per mantenere i beni concessi in perfetta efficienza per tutta la durata della convenzione.
A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni di cui alla presente convenzione il comodatario rilascerà apposita fideiussione di euro 50.000,00 a favore della Provincia di Ferrara da mantenere in essere e rinnovare per tutta la durata della convenzione.

Il comodatario fornirà al comodante periodicamente la documentazione aggiornata di conformità sottoscritta da un tecnico abilitato come prevista dalla legge e dal manuale d'uso e manutenzione dei componenti del sistema dragante.
Il comodante può in qualsiasi momento effettuare verifiche sullo stato del bene attraverso personale proprio o appositamente incaricato in particolare sull'utilizzo e sullo stato di manutenzione.

Art. 6) Personale addetto al funzionamento del sistema dragante
Il comodatario garantisce il funzionamento della draga con ausilio di imprese e personale qualificati e competenti in possesso dei requisiti previsti dalla legge. Il comodatario si impegna a fornire su richiesta del comodante tutta la documentazione attestante la qualificazione e idoneità degli operatori impiegati per l'uso del sistema dragante e la regolarità contrattuale, contributiva e assicurativa degli stessi a termini di legge.

Art. 7) Obblighi assicurativi

Il comodatario dovrà provvedere a proprio onere e spesa alle coperture assicurative obbligatorie ed agli adempimenti fiscali e amministrativi previsti dalla legge per il regolare uso dei mezzi d'opera (bolli assicurazione, revisioni periodiche ecc.). Il comodatario, nel caso ritenga necessario o opportuno integrare le coperture assicurative obbligatorie, potrà attivare adeguata polizza di responsabilità civile All-Risks per qualsiasi sinistro derivante dall'uso dei mezzi.
Il comodatario, al momento della consegna dei beni dovrà altresì stipulare con primaria compagnia assicurativa apposita polizza corpi natanti per la draga per un valore pari a quello di acquisto.
Poiché alcun onere deve restare in capo al comodante per l'uso del bene concesso, dell'inadempimento delle obbligazioni di cui al presente articolo il comodatario risponderà anche con la fideiussione costituita ai sensi del precedente articolo 5.
Ai fini delle annotazioni sui libretti dei mezzi d'opera concessi in comodato eventualmente richieste dalla legge, ad avvenuta aggiudicazione definitiva, la Provincia si impegna a comunicare al comodatario tutti i dati necessari.

Art. 8) Durata della convenzione
La presente convenzione è valida dalla data della sua sottoscrizione fino al 30/04/2024 e comunque per anni cinque oltre il termine del progetto LIFE AGREE (previsto per il 30 aprile 2019 salvo eventuali proroghe concesse dalla UE). Al termine la convenzione per la concessione in comodato d'uso del sistema dragante, ricorrendo motivazioni di pubblico interesse legate alla salvaguardia ambientale del sistema Sacca di Goro, potrà anche essere rinnovata dalle parti con atti espressi.

Art.9) Recesso delle parti

Il presente contratto, conseguente ad un condiviso rapporto di partnership nell'ambito del progetto LIFE13 NAT/IT/000115 AGREE non può essere anticipatamente risolto unilateralmente dalle parti se non per cause di forza maggiore.
In deroga all'art. 1809 del codice civile, il comodante si obbliga pertanto a non richiedere la restituzione anticipata dei beni concessi prima della scadenza stabilita.

Art. 10) Ulteriori disposizioni
Il comodatario si obbliga a custodire il bene con cura e con la massima diligenza e a restituirlo nelle medesime condizioni in cui è stato consegnato alla data di sottoscrizione del presente contratto, salvo il normale deterioramento d'uso.
Al termine del comodato, ove non si proceda al rinnovo ovvero in caso di recesso anticipato ai sensi del precedente articolo, i beni concessi dovranno essere restituiti al comodante, salvo che il comodatario comunichi al comodante l'intenzione di esercitare il diritto di prelazione sull'acquisto dei beni con impegno formale del CO.SA.GO. all'attuazione di ulteriori interventi conservazionistici e di protezione della natura o

di risanamento e salvaguardia ambientale o finalizzati all'incremento dell'idrodinamica nella sacca di Goro e in ambienti circostanti.
In tal caso il valore del trasferimento sarà determinato da una apposita stima effettuata da un tecnico indipendente nominato di concerto tra le parti.

Art. 11) Riferimento al codice civile e controversie
Il presente contratto di comodato è disciplinato, per tutto quanto non previsto o derogato dalla presente convenzione, dalle norme degli articoli da 1803 a 1812 del codice civile, alle quali le parti si rimettono.
In caso di qualsiasi controversia relativa alla presente convenzione sarà competente in via esclusiva il Foro di Ferrara. E' espressamente escluso il giudizio arbitrale.

Art. 12) Spese contrattuali
Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del presente atto, quali spese di registrazione e diritti di segreteria sono a carico dei contraenti in parti uguali.
Il presente atto recante concessione in comodato di beni mobili sarà presentato, volontariamente alla registrazione a cura della Provincia, ai sensi dell'art. 8 del DPR 131/86con applicazione dell'imposta in misura fissa, ai sensi dell'art. 3 della Parte Seconda della Tariffa allegata al DPR 131/86 medesimo.
Il presente atto viene sottoscritto in due originali dalle Parti nei modi e nelle forme di legge in segno di piena accettazione.
Ferrara,

Il comodante
Provincia di Ferrara

Il comodatario
Consorzio CO.SA.GO.

Consorzio Sacca di Goro CO.SA.GO Società Consortile R.L. Goro (FE)